

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01363974

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione blocco/ parallelepipedo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVCL - Località Monte d'Oro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione privata

LDCN - Denominazione attuale Villa Sordi

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ II a.C.-I a.C.

DTM - Motivazione cronologia confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica peperino

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 10

MISL - Larghezza 8

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni Il manufatto appare sbizzato di forma quadrangolare. Nell'ambito di Villa Sordi sono presenti blocchi squadrati in peperino più o meno grandi, che potrebbero appartenere ad edifici funerari posti in questa fascia fuori Porta Capena all'intersezione tra le due vie Latina e Appia (per una sintesi delle forme di occupazione di questo territorio cfr. S.

sull'oggetto	Gozzini, in Atlante di Roma antica (a cura di A. Carandini con Paolo Carafa), Milano 2012, I, pp. 362-363: Tarda età repubblicana, II, tav. 145). Per l'uso del peperino, l'esemplare si può ascrivere ad età tardo repubblicana.
NSC - Notizie storico-critiche	A titolo di esempio in piccoli blocchi di peperino era costruita una piccola tomba a camera rinvenuta all'angolo tra le odierne via Napoleone III e via Rattazzi, completata anche dal pavimento in lastre di peperino così come lo zoccolo modanato ed il coronamento (cfr. C. Valeri, Il paesaggio funerario a Roma tra il III e il I secolo a.C., in I giorni di Roma. L'età della conquista, a cura di E. La Rocca, C. Parisi Presicce, A. Lo Monaco, Milano 2010, p. 142). Per il tipo di materiale, il peperino, gli studi hanno dimostrato che fino alla seconda metà del I secolo a.C., il tufo e il travertino, spesso in abbinamento all'opera cementizia, costituiscono i materiali più impiegati, talvolta in grandi blocchi (cfr. C. Giatti, Architettura e linguaggio decorativo del monumento funerario: modelli culturali e forme di rappresentazione a Roma tra II e I secolo a.C. in Tradizione e innovazione. L'elaborazione del linguaggio ellenistico nell'architettura romana e italica di età tardo-repubblicana. Studi Miscellanei 35, 2011, p.36).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	Piccolo elemento in peperino, con un solo lato liscio, forse spaccato in un secondo momento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bruto, M.L.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	New_1655437763132
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Bruto, Maria Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Morretta, Simona
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022

